Istituto: *Liceo Scientifico di indirizzo Sportivo*

Classe: I

Materia: *Lingua e letteratura italiane*

Modulo n° 1	**Contenuti Cognitivi**
Morfologia e analisi logico-periodale	U. D. 1: I suoni e le lettere; la punteggiatura e le maiuscole; i fondamenti dell'ortoepia italiana; l'apostrofo e l'apocope; la sillaba e l'accento; i problemi di ortografia; U. D. 2: La formazione delle parole; radice, suffisso e desinenza; la derivazione e la composizione; segno, significato, significante e referente; il campo semantico; U. D. 3: L'articolo e i suoi usi; l'articolo partitivo; U. D. 4: Il nome e le sue proprietà; il plurale dei nomi e le variazioni grafico-ortoepiche; la morfologia del nome; U. D. 5: L'aggettivo qualificativo e le sue funzioni; la posizione dell'aggettivo; i gradi dell'aggettivo qualificativo; U. D. 6: I pronomi e gli aggettivi pronominali; i pronomi clitici; i pronomi possessivi; le forme della deissi; il *codesto* burocratico; i pronomi indefiniti; le otto funzioni fondamentali del 'si'; U. D. 7: Il pronome relativo e le sue occorrenze; la legge della concordanza; il *cui* genitivale; U. D. 8: La funzione dei verbi nella frase; verbi predicativi e copulativi; i generi del verbo; modo, tempo e diatesi (attiva, passiva e riflessiva); i modi finiti e infiniti; i modi e i tempi degli ausiliari; la distinzione tra intransitivi, transitivi diretti e transitivi indiretti; i modi e i tempi delle coniugazioni verbali attive e passive; i principali verbi irregolari; i verbi servili; i verbi fraseologici e le concordanze ausiliarie; le coniugazioni;

	U. D. 9: L'avverbio e le sue funzioni; le perifrasi avverbiali; le comparazioni avverbiali; U. D. 10: Le preposizioni semplici e articolate; le occorrenze delle preposizioni in analisi logica e, quindi, nella formazione dei complementi; il concetto di preposizione *segna-caso*; il legame tra la preposizione, il verbo e il nome; le locuzioni prepositive; U. D. 11: Le congiunzioni coordinative e subordinative; le locuzioni congiuntive; le congiunzioni subordinative nell'analisi del periodo e nella formazione delle proposizioni subordinate; il carattere semantico della dipendenza verbale e il conseguente valore della congiunzione; i casi di opacità congiuntiva; U. D. 12: La struttura della frase semplice; U. D. 13: L'analisi logica: struttura, analisi e riconoscimento semantico dei ruoli logico-sintattici; U. D. 14: Il soggetto e il ruolo agentivo nel processo della formazione della frase semplice; il sintagma nominale; U. D. 15: Il predicato verbale; il sintagma verbale; U. D. 16: Il predicato nominale; i verbi copulativi; U. D. 17: Il concetto di complemento; i complementi diretti: il complemento oggetto diretto e il complemento oggetto indiretto; U. D. 18: I complementi predicativi del soggetto e dell'oggetto; U. D. 19: I complementi indiretti e le loro complete occorrenze; la sintassi dei complementi indiretti e la loro dipendenza semantica dal verbo; U. D. 20: La sintassi del periodo; la coordinazione o paratassi; la subordinazione o ipotassi; U. D. 21: La distinzione tra la frase semplice e la frase complessa; la definizione di periodo sintattico: struttura e funzioni; il riconoscimento della valenza semantica del verbo all'interno del periodo; tutti i costrutti dell'analisi logica e della sintassi periodale; U. D. 22: Il concetto di proposizione; U. D. 23: Proposizioni principali e proposizioni subordinate;

	U. D. 24: Le principali proposizioni subordinate; U. D. 25: L'albero sintattico e i gradi di subordinazione; U. D. 26: La comunicazione; segni e codici; la definizione di testo; i caratteri della coerenza e della coesione di un testo; la tipologia testuale; i caratteri del testo letterario

Modulo n° 2	**Contenuti Cognitivi**
Analisi del testo narrativo	U. D. 1: Il testo narrativo; la struttura narrativa; che cos'è un testo narrativo; la *fabula* e l'intreccio; l'ordine dei fatti narrati; la scomposizione del testo in sequenze; la rappresentazione dei personaggi e la loro dialettica nell'azione narrativa; il ruolo dell'etopea agonistica del personaggio all'interno della diegesi; applicazioni delle norme nella definizione del laboratorio di lettura e di analisi afferente al seguenti passi antologici, collocati nella biografia intellettuale e poetica degli autori: *Il ladro Luca* (Massimo Bontempelli); *Una storia molto breve* (Ernest Hemingway); *Giorno d'esame* (Henry Heslar). In particolar modo, per i singoli testi, laddove la ricerca storiografica lo consenta, si declinerà un tema d'ordine etico-sportivo orientato alla definizione del rapporto dialettico e agonico che l'uomo instaura con se stesso e l'ambiente che lo circonda. U. D. 2: La rappresentazione dei personaggi; la tipologia dei personaggi (personaggi statici e personaggi dinamici); la caratterizzazione e il ruolo dei personaggi; la presentazione dei personaggi; applicazione delle norme nella definizione del laboratorio di lettura e di analisi testuale afferente al seguente passo antologico: *Donna* (Goffredo Parise); U. D. 3: Lo spazio e il tempo; lo spazio del racconto; il tempo del racconto; applicazioni delle norme nella definizione del laboratorio di lettura e di analisi testuale afferente ai seguenti passi antologici: *Marcovaldo al supermarket* (Italo Calvino); *La dura legge della foresta* (Jack London); U. D. 4: Il narratore e il patto narrativo; la distinzione tra autore e narratore; i livelli della narrazione e i gradi del narratore; il patto narrativo; applicazione delle norme nella definizione del laboratorio di lettura e di analisi testuale afferente al seguente passo antologico: *Renzo a Milano* (Alessandro Manzoni). Il passo in questione meriterà delle osservazioni afferenti al campo dell'etica comportamentale e al problema della folla. In tal senso la celebre «chiacchierata» manzoniana

	consentirà di richiamare il problema del comportamento della tifoseria in alcune occasioni di competizione sportiva; in aggiunta a ciò e per infortire il tema della «folla», si procederà all'analisi del passo *Il gran spettacolo del rogo*, tratto dalla *Chimera* di Sebastiano Vassalli. Lo *specimen* in questione consente di attendere a un duplice scopo didattico: da un lato esso si lega, tematicamente e tematologicamente, al problema dell'incontinenza, della crudeltà e del vile furore delle comunità negativamente legate al pregiudizio e ai luoghi comuni di uno spirito comunardo privo di ogni razionale principio; dall'altro consente di richiamare il predetto passo manzoniano e di verificare, sia filologicamente sia allusivamente, la fortuna di un classico della letteratura italiana; U. D. 5: Il punto di vista e la focalizzazione; voce narrante e punto di vista; il narratore onnisciente; la focalizzazione di grado zero; la focalizzazione interna; le innovazioni tecnico-narrative del primo Novecento; applicazioni delle norme nella definizione del laboratorio di lettura e di analisi testuale afferente ai seguenti passi antologici: *Eveline* (James Joyce); *La casa di Asterione* (Jorge Louis Borges); U. D. 6: La lingua e lo stile; il ritmo stilistico; le figure retoriche; i registri espressivi; applicazioni delle norme nella definizione del laboratorio di lettura e di analisi testuale afferente ai seguenti passi antologici: *All'interno di un call center* (Michela Murgia); *Un ragazzo diverso dagli altri* (Niccolò Ammaniti); U. D. 7: Il laboratorio d'autore; lettura e analisi testuale afferenti al percorso autoriale *Primo Levi* con la disamina dei seguenti passi: *Alberto*; *Ferro*; U. D. 8: Nell'ambito del laboratorio di genere viene prevista l'analisi e la lettura dei seguenti passi antologici afferenti alla narrativa di formazione: *I capelli di Tamar* (David Grossman); *Crescere affrontando la paura* (Niccolò Ammaniti); *Una lotta tra ragazzi* (Luigi Meneghello). Per suo stesso statuto genologico la letteratura di formazione, descrivendo il processo di maturazione dell'individuo, permette di determinare e analizzare la complessità etica dell'uomo di fronte alle difficoltà della vita e del confronto – sia questo agonistico, caratteriale, morale o prettamente ludico – con il prossimo e la società adulta. In ragione di ciò, l'afferenza del percorso di genere con il mondo dello sport viene garantita anche da un altro passo antologico: *La caccia di Adriano e Antinoo* (Marguerite Yourcenar). Il brano, per quanto collocabile nell'ambito della narrazione storica, attende perfettamente a quell'idea di contesa con il mondo naturale che, considerata nella sua essenza, costituisce lo strumento principale per la scoperta del proprio corpo e delle possibilità che esso offre quando viene formato con consapevolezza dei propri limiti e in ragione del valore delle azioni che

	compie.

Modulo n° 3	Contenuti Cognitivi
L'epica e la definizione di un genere letterario nel tempo	U. D. 1: Il mito; l'epica omerica; la definizione del genere epico e i suoi caratteri precipui; i contenuti dell'epica; la forma dell'epica; l'epica nel tempo e nello spazio; U. D. 2: Omero: una figura leggendaria; la questione omerica nella storia della critica letteraria; un'ipotesi moderna sulla biografia di Omero; aedi e rapsodi; U. D. 3: *Iliade*; lo sfondo storico e la struttura dell'*Iliade*; laboratorio di lettura e di analisi testuale dei seguenti brani antologici: *Il proemio, la peste, l'ira*; *Elena, la donna contesa*; *Ettore e Andromaca*; *Il duello finale e la morte di Ettore*. La contesa tra Menelao e Paride per la mano di Elena e l'episodio per della freccia di Pandaro costituiscono due ottimi esempi di lotta e di lotta scorretta. In tal senso si rivelano indicatori di quello spirito agonistico e bellicoso che va traguardato perché il valore del confronto sia eticamente sportivo. Al novero delle letture iliadiche previste si aggiunga anche *Iliade* XVII, vv. 466 e ss, in cui Achille parla con Xanto e Balìo, i due cavalli che condividono la sorte e il dolore del loro padrone, al pari di ogni cavaliere costretto a contesa con il suo fedele compagno; La gara di pugilato tra Aiace e Ulisse durante i giochi funebri per Patroclo attraverso excerpta forniti da Livio Toschi, *Storia della lotta*, Roma, Edizioni FIJLKAM, 1993 e ss., pp. 34-45; U. D. 4: *Odissea*; l'architettura dell'*Odissea*; la struttura; laboratorio di lettura e analisi testuale dei seguenti brani antologici: *Proemio*; *Circe;* *L'arrivo a Itaca*; U. D. 5: L'epica latina; Publio Virgilio Marone: la vita e le opere; U. D. 6: *Eneide*: l'argomento del poema; il modello omerico: struttura iliadica e struttura odissiaca dell'*Eneide*; la celebrazione di Roma; la struttura dell'*Eneide*; laboratorio di lettura e analisi testuale: *Il proemio*; *Didone: la passione e la tragedia; La discesa agli Inferi*; *Eurialo e Niso*; *La morte di Turno*. A parte e a disposizione attraverso la piattaforma e-learning dell'istituto, verrà fornito il testo tradotto e il commento al testo del V libro eneadico dedicato ai giochi funebri per la morte di Anchise. In particolar modo, l'attenzione si soffermerà sulla figura del vecchio Entello, l'anziano pugile che, in forza della sua esperienza, supera l'incontro di

	pugilato con cui onorare la memoria del suo re. Il passo dell'*Eneide* sarà sottoposto a una comparazione con l'analoga traduzione d'autore che campeggia in *Entello*, la poesia di Umberto Saba che, appartenente alla sezione *Mediterranee*, occupa la posizione una posizione centrale nel *Canzoniere*